



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio terzo

Ai Direttori Generali degli Uffici
Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per
la Provincia di Bolzano
Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per
la Provincia di Trento
Trento

All'Intendente Scolastico per la
Scuola in lingua tedesca
Bolzano

All'Intendente Scolastico per la
Scuola località Ladine
Bolzano

Al Sovrintendente degli Studi per
la Regione Valle d'Aosta
Aosta

Oggetto: "Link To School" - Da AMREF Health Africa, un progetto di gemellaggio tra Scuole italiane e Scuole del Kenya, per l'anno scolastico 2016-17.

AMREF Health Africa, a seguito del crescente successo, nel corso degli anni, del progetto di gemellaggio tra Scuole italiane e Scuole del Kenya, offre anche per l'anno scolastico 2016-17 una nuova proposta didattica che mira a costruire un confronto attivo e propositivo tra alunni italiani e alunni kenioti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio terzo

Il tema conduttore della proposta didattica, “*Salute e benessere per tutti: diamo la parola agli studenti*”, è in piena sintonia con l’Agenda di Sviluppo 2030 e con la *vision* stessa dell’Organizzazione: “Un mondo in cui il diritto alla salute sia consapevolmente esercitato da ogni persona ed equamente garantito dalla collettività”.

La proposta didattica è, infatti, incentrata sulle tematiche connesse al diritto alla salute come universale ed è finalizzata all’acquisizione di conoscenze strutturate, su ambiti diversificati del diritto alla salute, funzionali a condurre i soggetti coinvolti allo sviluppo di nuove competenze, capaci di trasformarsi nel tempo in comportamenti inseribili nella prospettiva della cittadinanza attiva.

Il progetto “*Link To School*” si rivolge agli alunni delle Scuole dell’infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Il percorso proposto è differenziato per ordine e grado scolastico. La partecipazione al progetto è gratuita.

Ulteriori indicazioni sono presenti nell’allegato documento di AMREF Health Africa, che descrive in dettaglio il progetto.

Per informazioni e adesioni (entro e non oltre il 12 dicembre 2016), le Scuole si rivolgano direttamente ad: AMREF Health Africa, Staff Scuole; e-mail: scuole@amref.it; tel. 06/99704654.

Tenuto conto della valenza formativa delle iniziative proposte, si invitano le SS. LL. a darne la più ampia diffusione sul territorio di competenza.

Ringraziando per la consueta e fattiva collaborazione si inviano distinti saluti.

Il Capo Dipartimento
Rosa De Pasquale



LINK TO SCHOOL

Un progetto di gemellaggio tra scuole italiane e scuole del Kenya

Anno scolastico 2016/2017



Salute e benessere per tutti: diamo la parola agli studenti!

La nostra proposta didattica

AMREF Health Africa, a seguito del crescente successo, nel corso degli anni, del progetto di gemellaggio tra scuole italiane e scuole del Kenya, offre anche per l'anno scolastico 2016-17 una nuova proposta didattica che mira ad **attivare un confronto attivo e propositivo tra alunni italiani e alunni kenioti**.

Il tema conduttore della proposta didattica, **"Salute e benessere per tutti: diamo la parola agli studenti"**, è in piena sintonia con l'Agenda di Sviluppo 2030 e con la vision stessa dell'Organizzazione: "Un mondo in cui il diritto alla salute sia consapevolmente esercitato da ogni persona ed equamente garantito dalla collettività".

La proposta didattica è, infatti, incentrata sulle tematiche connesse al diritto alla salute come universale ed è finalizzata all'acquisizione di conoscenze strutturate, su ambiti diversificati del diritto alla salute, funzionali a condurre i soggetti coinvolti allo **sviluppo di nuove competenze, capaci di trasformarsi nel tempo in comportamenti inseribili nella prospettiva della cittadinanza attiva**.

Cos'è il progetto di gemellaggio di AMREF

Un percorso didattico che prevede un confronto tra scuole italiane e kenote, con uno scambio finale di elaborati e testimonianze.

A chi si rivolge

Agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Il percorso è differenziato per grado scolastico.

Come funziona

L'adesione è **GRATUITA** e avviene tramite compilazione dell'apposito modulo, a seguito del quale le scuole ricevono, tramite email, il materiale didattico per il lavoro in classe.

Quali sono gli strumenti

Le schede didattiche inviate via mail e scaricabili sul blog di progetto <http://ascuolaconamref.amref.it/>

Il repository dove gli insegnanti troveranno indicazioni e approfondimenti per lo svolgimento delle attività in classe.

Tutoring a distanza.

Aggiornamenti, video, testimonianze e materiali didattici realizzati dalle scuole gemellate del Kenya.

Per una didattica delle competenze

L'interesse per lo sviluppo di competenze è determinata dalla costante attenzione di Amref sia per gli approcci pedagogici più innovativi, sia per le direttive europee e italiane (1) in ambito scolastico. Le proposte possono così configurarsi come ambiti di arricchimento dei percorsi formativi curricolari nonché per un approfondimento trasversale ed interdisciplinare. Le proposte sono inoltre pensate nella prospettiva di un curriculum verticale di educazione alla cittadinanza globale, che nel caso degli Istituti comprensivi possa collocarsi come fil rouge tra i diversi livelli scolastici.

Attraverso metodologie diversificate e innovative è infatti possibile supportare sia i bambini più piccoli che i preadolescenti e gli adolescenti in un progressivo avvicinamento ai temi del diritto alla salute, della disparità di accesso e alle possibilità di sviluppo.

Il percorso non intende porsi unicamente come un approfondimento conoscitivo, ma si pone il più ambizioso obiettivo di **sviluppare un approccio critico a tali tematiche**, che consenta agli studenti coinvolti di comprendere in primo luogo quelli che possono essere considerati gli elementi cardine del diritto alla salute, le modalità con cui tali diritti vengono tutelati nelle loro realtà di appartenenza e quali sono per loro le possibilità di accesso. Si intende in questo modo strutturare il percorso a partire dall'osservazione e dall'analisi esperienziale su un tema talvolta poco considerato dai più giovani.



(1) Le direttive europee in ambito educativo hanno negli ultimi dieci anni posto particolare attenzione allo sviluppo delle competenze. A tal riguardo sono esemplificative: la strategia di Lisbona per l'istruzione e la formazione (2000), la Relazione del Consiglio (Istruzione) al Consiglio europeo dal titolo "Gli obiettivi futuri e concreti dei sistemi d'istruzione e di formazione" (Barcellona 2002) e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006). La normativa scolastica italiana si è occupata di inserire la riflessione sulla certificazione delle competenze a partire dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondarie di secondo grado. Ne sono esemplificative la Legge-quadro in materia di riordino dei cicli dell'istruzione del 2000 secondo la quale: "la scuola di base, attraverso un progressivo sviluppo del curriculum mediante il graduale passaggio dagli ambiti disciplinari alle singole discipline, persegue le seguenti finalità...di sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta individuali atte a consentire scelte fondate sulla pari dignità delle opzioni culturali successive".

Un ponte tra Italia e Africa

In una seconda fase tale riflessione potrà essere estesa ad altre realtà quali quella africana (e non solo) caratterizzata da difficoltà di accesso ai servizi sanitari, alle cure e alle informazioni sul diritto alla salute di cui i bambini sono detentori. In quest'ultima fase si chiederà ai bambini e ragazzi italiani coinvolti, di ideare e progettare possibili "soluzioni" che saranno poi condivise sia con gli studenti delle altre scuole sia con gli alunni delle scuole kenote gemellate.

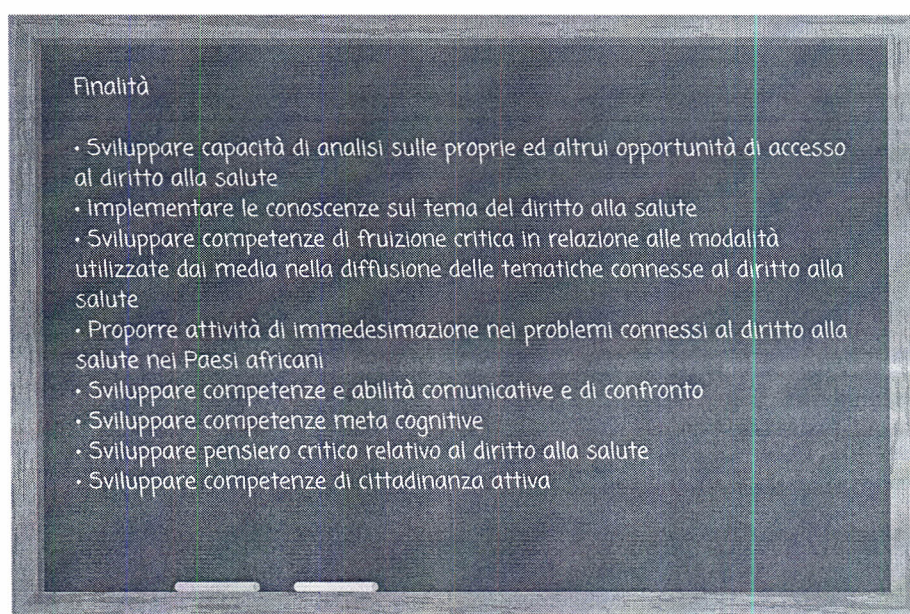
Al fine di rendere effettivo lo scambio sulle tematiche trattate, e concreto il gemellaggio tra scuole, i lavori prodotti dalle scuole nell'ambito del progetto potranno essere realizzati in formato cartaceo, per essere inviati ai compagni kenoti e viceversa, e in formato elettronico per la pubblicazione sul blog di progetto <http://ascuolaconamref.amref.it/>, per una diffusione più ampia e inclusiva.

Tale passaggio è funzionale ad una presa in carico anche di problemi altrui, al mettersi in gioco e al non limitarsi a "prendere atto" di come stanno le cose.

Si intende così attivare quei processi metacognitivi funzionali allo sviluppo di competenze.

Struttura, Strumenti e Metodologia del percorso

Le finalità connesse al diritto alla salute verranno perseguite attraverso la **strutturazione di metodologie differenziate a seconda del livello scolastico**. La **didattica per competenza** (caratterizzata da problemi aperti) e da percorsi di analisi e riflessione sui risultati individuati caratterizzerà tutte le attività didattiche.



Nella **scuola dell'infanzia** verranno proposti percorsi ludici e di immedesimazione sul tema dell'educazione alla salute. Le **proposte dei bambini** verranno rielaborate graficamente attraverso le tecniche che preferiscono le insegnanti (matite, pennarelli, patchwork e così via). I disegni saranno infine inviati ai bambini kenoti che risponderanno a loro volta ai coetanei italiani attraverso disegni che rappresentano la loro quotidianità e il loro punto di vista sulla tematica proposta.

Nella **scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado** verranno utilizzate, con declinazioni differenti, principalmente tre approcci metodologici: il **problem solving**, il **debate** e la **media education**.

Gli alunni al centro: gli approcci partecipativi

Attraverso il problem solving verranno presentati agli studenti alcuni "problemi aperti" (a cui è quindi possibile rispondere con soluzioni diversificate così come insegna la didattica per competenze) connessi al diritto alla salute. Le possibili strategie di soluzione verranno individuate anche attraverso l'ausilio di media differenti.

Al fine di non precludere l'accesso al percorso a nessuna scuola, **AMREF realizzerà all'interno del suo sito un'apposita sezione dedicata con un repository - archivio - di documenti, link a siti internet e prodotti video utili alla ricerca da parte dei bambini delle risposte più adatte**. Ogni insegnante potrà così decidere di utilizzare le risorse più funzionali alle possibilità di supporto della scuola in cui opera, se ad esempio non vi sono LIM o PC potrà utilizzare il materiale stampabile, senza per questo condizionare la riuscita dell'attività.

Attraverso l'utilizzo di tale repository la proposta didattica ambisce anche a fornire al gruppo strumenti di fruizione critica utili a comprendere come spesso i mezzi di informazioni propongano contenuti diversificati (se non devianti) rispetto al diritto alla salute.

Le soluzioni individuate, basate su ricerche e dati reali, saranno oggetto del debate, organizzato all'interno della stessa classe. Il debate è una metodologia particolarmente diffusa nel mondo anglosassone incentrata sull'esercizio al confronto verbale, attraverso lo sviluppo di specifiche competenze linguistiche, logiche, comportamentali e di interazione costruttiva.

Gli oggetti del dibattito possono essere i più svariati:

si può infatti dibattere su qualsiasi argomento,

nel presente percorso si proporranno tematiche connesse al diritto alla salute.

Una volta scelto l'argomento, le "squadre" o i singoli "debaters"

si preparano sul tema scelto. Ogni gruppo deve prepararsi sia

a sostenere una tesi pro che una contro. Il debater ha un tempo

prestabilito per sostenere la posizione favorevole o contraria,

poi c'è il discorso finale - anch'esso "a tempo" - in cui è vietato introdurre nuovi argomenti: ci si deve limitare a

sostenere la propria tesi e a puntualizzare i passaggi più salienti del dibattito.

Alla fine una giuria decide chi ha vinto. È bene evidenziare che la giuria (di pari o adulti) non giudica chi ha ragione,

bensì chi ha saputo utilizzare meglio le tecniche e le strategie del debate.



Rielaborazione e condivisione

Dal confronto (spesso vivo e serrato) verranno elaborate possibile strategie che saranno rielaborate dall'intero gruppo classe attraverso forme linguaggi mediatici differenti declinate secondo il livello scolastico. Si tratta cioè di rendere pubblica la soluzione trovata, secondo le modalità più confacenti alle possibilità tecniche del contesto scolastico, è a tal proposito possibile: realizzare un cartellone, un articolo di giornale, una pubblicità cartacea, un comunicato stampa, un prodotto multimediale, un video, un'animazione o un videoclip musicale.

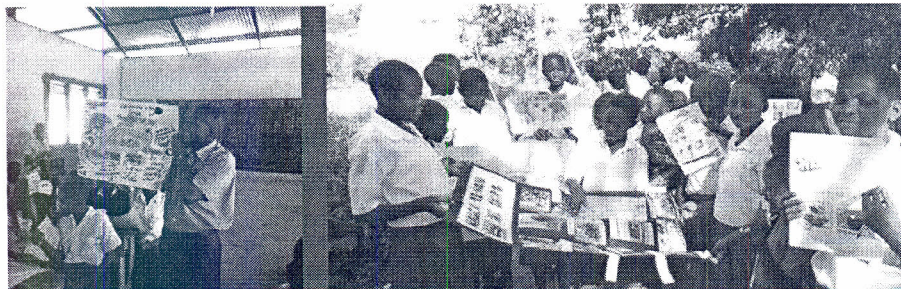
Anche in quest'ultimo caso il repository di AMREF offrirà un ampio numero di prodotti free e open source. Per una condivisione tutte le scuole coinvolte, gli elaborati verranno resi pubblici sul blog di progetto di AMREF.

Tali soluzioni verranno poi confrontate con i messaggi e le soluzioni individuate dai coetanei africani attraverso il Children's Parliament (2), in questo modo sarà possibile condurre il gruppo in un percorso di profonda revisione delle proprie prospettive.

Essendo l'agire per competenza in primo luogo un atteggiamento di confronto e di relazione alla realtà, il confronto e l'incontro (sebbene a distanza con gli alunni africani) diviene un valido espediente di peer education - educazione tra pari.



(2) Riconoscendo l'importanza del ruolo della scuola nella promozione della salute, e il potenziale dei bambini quali agenti attivi di cambiamento, AMREF dal 2009, ha sviluppato e introdotto nelle scuole del Kenya coinvolte nel Child Focus Development Project, il Parlamento dei bambini, modello innovativo per la promozione della salute: un forum di bambini per i bambini dove la promozione della salute è incoraggiata, così come la promozione dei diritti dei bambini e lo sviluppo delle loro competenze.



Per informazioni e adesioni:
Staff Scuole
scuole@amref.it
tel. 06/99704654

Le unità didattiche: anticipazioni

Le unità sono differenziate per ordine e grado scolastico per facilitare l'inserimento nei curricula didattici e l'interdisciplinarietà. Tale distinzione non è obbligatoria, per cui è possibile sviluppare le proposte di gradi inferiori e/o superiori.

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Le cose che mi servono quando non mi sento bene e gli strumenti del dottore

Obiettivi: Individuare gli strumenti indispensabili alla salute.

Struttura attività: Lavorare su una scheda che elenca gli "strumenti" utilizzati dalle mamme e dai dottori; i bambini devono attribuire a ciascun soggetto gli strumenti adeguati.

Domanda ai bambini: Quali sono gli strumenti indispensabili e quali possono essere sostituiti? (Ad esempio in alternativa ai cerotti è possibile usare una fascia di stoffa).

Proposta di lavoro: Costruiamo una valigia da spedire in Africa e riempiamola con gli strumenti considerati più importanti dai bambini.

2. La strada verso il dottore

Obiettivi: Individuare le differenze di accesso alle strutture mediche.

Struttura attività: Proporre ai bambini due schede quadrettate, raffiguranti un labirinto che conduce un bimbo da un medico. I bambini individueranno la strada corretta e la misureranno contando i quadratini di ciascun percorso.

Domanda ai bambini: Quale dei due bambini fa più strada? Come possiamo aiutarlo ad arrivare più velocemente all'ospedale? (Per esempio usando un'ambulanza, spostando l'ospedale, oppure portando il dottore dal bambino)

Proposta di lavoro: I bambini proporranno la loro soluzione attraverso un disegno che ricostruisca il percorso modificato.

3. Le regole igieniche - La filastrocca dell'acqua

Obiettivo: Condividere le norme igieniche che assicurano la salute.

Struttura attività: Dopo aver letto più volte la filastrocca realizziamo dei cartelloni per spiegarne il contenuto

Domanda ai bambini: Cosa accadrebbe se non ci fosse più l'acqua?

Proposta di lavoro: Guardare il cartone animato "Lara va in Africa" e realizzare dei pozzi con materiali diversi, come la plastilina o le mollette di legno. I bambini confronteranno i loro progetti con le immagini dei pozzi che Amref ha costruito in Africa.

SCUOLA PRIMARIA

1. Il gioco dell'oca del diritto alla salute

Obiettivi: Acquisire e rielaborare criticamente informazioni in relazione al Diritto alla Salute.

Struttura attività: I bambini approfondiranno uno dei temi collegati all'obiettivo 3 dell'agenda 2030 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e stileranno alcune domande, cui attribuiranno un punteggio per difficoltà o per importanza.

Proposta di lavoro: i bambini realizzeranno un gioco dell'oca su cartoncino e/o in formato elettronico.

2. L'invio speciale

Obiettivi: Porsi dal punto di vista di chi costruisce e diffonde informazioni.

Struttura attività: I bambini realizzeranno i testi e lo storyboard di un documentario o di un servizio di informazione ed eventualmente, con l'ausilio degli strumenti opportuni, potranno realizzare il servizio giornalistico.

3. Il Cartellone delle risposte complesse

Obiettivi: Comprendere la complessità delle tematiche proposte e la difficoltà di individuare risposte efficaci.

Struttura attività: Le insegnanti porranno ai bambini alcuni dei problemi aperti che troveranno nel repository di Amref, in relazione alle tematiche approfondite dalla classe. Organizzati in squadre, i bambini dovranno individuare una soluzione ed elencare tutti gli elementi a favore della stessa. I compagni della squadra "avversaria" individueranno gli aspetti non adeguati; il dibattito condurrà ad una soluzione comune da rappresentare graficamente in un cartellone da realizzare in formato cartaceo e/o in formato elettronico (ad esempio in Power Point).

Le unità didattiche: anticipazioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Il gioco dell'oca del diritto alla salute

Obiettivi: Acquisire e rielaborare criticamente informazioni in relazione al Diritto alla Salute.

Struttura attività: I ragazzi approfondiranno uno dei temi collegati all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e stileranno alcune domande, cui attribuiranno un punteggio per difficoltà o per importanza.

Proposta di lavoro: I ragazzi realizzeranno un gioco dell'oca su cartoncino e/o in formato elettronico.

2. Oggi fai il prof!

Obiettivi: Porsi dal punto di vista di chi deve chiarire le peculiarità di una tematica e spiegarla.

Struttura attività: I ragazzi divisi in gruppi realizzeranno delle lezioni di 4/5 minuti supportate dall'utilizzo di slide, grafici e/o immagini. Le lezioni potranno essere video registrate per una condivisione più ampia sul blog di progetto.

3. Oggi si discute per cercare soluzioni

Obiettivi: Acquisire competenze comunicative e di confronto.

Struttura attività: Attività di debate mediata dagli insegnanti tramite la guida per l'avvio del debate in classe, disponibile nel repository di Amref.

Proposta di lavoro: in un'ottica di scambio di buone pratiche, gli studenti italiani saranno invitati a conoscere e approfondire, attraverso le testimonianze raccolte nelle scuole keniate, il modello innovativo del Children's Parliament, implementato da Amref nelle scuole per la promozione della salute, dei diritti dei bambini e per lo sviluppo delle loro competenze.

Nel repository sarà possibile scaricare la guida di implementazione del modello nelle scuole del Kenya, le testimonianze dei ragazzi e i video di alcune sessioni del Parlamento.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

1. Scrivi una proposta di legge

Obiettivi: Comprendere l'iter che può condurre ad una proposta di legge.

Struttura attività: Divisi in gruppo i ragazzi scriveranno una proposta di legge che ritengono efficace per il raggiungimento di uno dei target dell'obiettivo 3 dell'Agenda 2030: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

2. Progetta un sito

Obiettivi: Porsi dal punto di vista di chi costruisce e diffonde informazioni.

Struttura attività: Come è possibile sensibilizzare e informare il più ampio numero di soggetti sulle tematiche riguardanti il diritto alla salute? È possibile farlo attraverso un sito ma è necessario progettarlo con cura, selezionando le informazioni, rendendole chiare e accattivanti e trovando le immagini adatte.

Proposta di lavoro: Realizzare un sito che può essere progettato solo su carta o realizzato, qualora i ragazzi abbiano le competenze e gli strumenti informatici necessari per farlo.

3. Oggi si discute per cercare soluzioni

Obiettivi: Acquisire competenze comunicative e di confronto.

Struttura attività: Attività di debate mediata dagli insegnanti tramite la guida per l'avvio del debate in classe, disponibile nel repository di Amref.

Proposta di lavoro: in un'ottica di scambio di buone pratiche, gli studenti italiani saranno invitati a conoscere e approfondire, attraverso le testimonianze raccolte nelle scuole keniate, il modello innovativo del Children's Parliament, implementato da Amref nelle scuole per la promozione della salute, dei diritti dei bambini e per lo sviluppo delle loro competenze.

Nel repository sarà possibile scaricare la guida di implementazione del modello nelle scuole del Kenya, le testimonianze dei ragazzi e i video di alcune sessioni del Parlamento.